Conto Corrente colla Posta

Martedì 2 Giugno 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. 128

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato; in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Parlamento italiano

CAMERA

Presiede Marcora — Seduta dell'1

Lavori pubblici — Pei ferrovieri a riposo — La protesta degli ufficiali sarebbe apocrifa?

La seduta comincia con la discussione del Bilancio dei lavori pubblici.

Parlano vari deputati, cui risponde lungamente il min. *Bertolini*

Il presidente quindi avverte che è stata presentata una mozione firmata da deputati di tutti i partiti. La mozione è la seguente:

«La Camera invita il Governo a proporre i provvedimenti necessari perchè al personale ferroviario, collocato a riposo prima del primo gennaio 1905, venga riconosciuto il diritto di poter fruire dei benefici accordati con la legge del 1905 e relativo regolamento»

Quindi il Ministro della Guerra risponde alla interrogazione dell'on. *Di Saluzzo* circa una protesta firmata da 1865 ufficiali di fanteria.

La lettera, dice l'on. *Casana*, alienerebbe ogni simpatia del Governo e del Parlamento alla causa degli ufficiali, ma non ha alcuna autenticità

Giolitti aggiunge che si tratta di una lettera poligrafata senza alcuna firma e che nessuna persona sensata avrebbe dovuto e potuto credere opera di ufficiali italiani.

La seduta è quindi tolta.

SENATO

Bilanci della Giustizia e degli Interni

Si è continuata la discussione del Bilancio della Giustizia. Ha parlato il il relatore on. Rossi ed il ministro Orlando. Vennero approvati tutti i capitoli.

Quindi venne approvato il bilancio dell'Interno senza discussione.

Il dazio sul grano

L'on. Colajanni ha chiesto d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro delle finanze per sapere se intendano sospendere il dazio sul grano fino a quando le condizioni del mercato non consentano di ristabilirlo.

I deputati socialisti Masini, Turati, Bissolati, Montemartini, Morgari, Treves, Badaloni, Todeschini, Agnini, Rondani ed altri hanno presentato ieri alla Camera la seguente mozione: «La Camera, invita il Governo a sospendere per i mesi di giugno e di luglio la riscossione del dazio sul grano».

Questa mozione è stata presentata dal gruppo socialista allo scopo di ottenere un ribasso nel prezzo del grano salito in questi ultimi tempi fino a 31 lira al quintale con grave danno delle classi lavoratrici.

Palizzolo in America

per scoprire gli assassini di Notarbartolo

Il *Globe* di New York dice essere arrivato colà l'ex deputato Palizzolo, il quale si è recato in America per rintracciare gli assassini di Notarbartolo, che egli crede si trovino nella famigerata società della «Mano Nera». Palizzolo afferma di essere stato vittima di questa società.

Notiamo a questo proposito che fu già segnalata nei giornali italiani la partenza di Palizzolo per gli Stati Uniti allo scopo anzidetto, e che al suo ritorno egli sarebbe ritornato alla vita politica. Altri invece ha affermato che egli è andato a New York per tenervi delle conferenze.

L'ordine del cambio di guarnigione confermato

Il *Messaggero* dice che il Ministero della Guerra ha confermato l'ordine dei cambi di guarnigione predisposti per il prossimo autunno. Secondo il *Messaggero*, per l'anno venturo il ministro, dopo avere sentito il Consiglio dell'esercito, e il Consiglio dei ministri, deciderà se e come risolvere la questione delle sedi fisse e di quelle mobili.

Radicali, socialisti e repubblicani per gli impiegati

Il Comitato permanente di direzione dei partiti radicale, socialista e repubblicano ha lanciato un proclama al paese a proposito del progetto di legge sullo stato giuridico degli impiegati.

Il proclama accusa Giolitti di asservire i funzionari e di sopprimere ogni garanzia fondamentale di libertà. Infatti col progetto di legge un impiegato può essere destituito «per offese al decoro dell'amministrazione, per qualunque manifestazione collettiva, che miri a fare illegittima pressione sull'azione dei superiori o a diminuirne l'autorità».

Ora e sempre Nasi!

La *Tribuna* ha da Trapani che tra grande entusiasmo è stata proclamata la candidatura di Nunzio Nasi, al grido di «Ora e sempre!»

L'italiano abolito in Dalmazia?

Si ha da Zara che con semplice circolare interna il Governo soppresse l'uso dell'italiano negli uffici in Dalmazia, che d'ora in avanti saranno esclusivamente croati!

In proposito la *Neue Freie Presse* ha da Zara che in quei circoli corre la voce che il presidente del Consiglio intenda risolvere la questione delle lingue negli uffici dello Stato in Dalmazia, mediante ordinanze segreto, mirando a sopprimere completamente l'uso della lingua italiana in tutti i dicasteri governativi. La notizia desta grande impressione tra gli italiani dell'Austria, tanto più che il barone Beck ha dichiarato di voler risolvere l'ardua questione solo mediante il Parlamento e d'accordo con tutti i partiti della Dalmazia.

I deputati italiani decisero di chiedere energicamente spiegazioni al Governo in proposito.

L'opera della Federazione giornalistica italiana

Nella sede della Federazione giornalistica italiana ebbe luogo in Roma l'adunanza del Consiglio federale.

Presidente: Guido Sestini, della Commissione esecutiva, presenti il senatore Roux, l'on. Treves, Bolognesi, Canepa, Chiessone, Zandrino ed il segretario Biadene. Giustificarono la loro assenza Albertini, Orsi, Palermo, Damorini e Meda. Intervenne all'adunanza anche Achille Mango, segretario del Sindacato dei corrispondenti di Napoli, il quale portò l'adesione alla Federazione di quel sodalizio recentemente costituito.

Dopo vennero discusse alcune questioni di indole interna e furono prese disposizioni per il Congresso nazionale della stampa, che dovrà tenersi entro l'anno, probabilmente a Palermo e si diede incarico all'on. Treves di interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla compilazione definitivamente del regolamento che devo disciplinare la nomina di rappresentanti della stampa nel Consiglio generale del Traffico. Venne infine nominato a far parte della Commissione esecutiva F. M. Zandrino, delegato dell'Associazione Ligure dei giornalisti

Alla seduta del Consiglio federale seguì un convegno fra le rappresentanze della stampa italiana, del Sindacato corrispondenti di Roma e della Federazione giornalistica, in cui avvenne un cordiale scambio di idee su rapporti fra i tre sodalizi

Contro la censura teatrale

L'assemblea della società degli autori nella sua ultima riunione discusse a proposte del Consiglio generale intorno all'abolizione della censura preventiva dei teatri.

L'assemblea unanime deliberò che la censura teatrale si dovesse abolire invitando il consiglio della società a valersi dei mezzi più opportuni perchè il principio dell'abolizione possa presto trionfare.

Quattordici giovanetti condannati a morte

Il Tribunale Militare di Varsavia ha condannato alla pena di morte tre giovanette e undici giovanetti imputati di avere fatto saltare in aria con la dinamite il 10 dello scorso gennaio nella stazione di Sokolov un vagone postale.

Un prete che prima d'impiccarsi dichiara di essere un birbante

Il prete Carlo Contaldo da Napoli dopo una lunga relazione con una donna, le aveva intentato causa per questione di interessi. Accortosi però di aver torto nella vertenza giudiziaria, accorato, la notte scorsa si impiccò al soffitto. Lasciò un biglietto in cui riconosce di essere un birbante ed un ladro e dichiara che si punì perchè si era accorto di meritare la forca!

Venti feriti per un morto!

Al primo piano di una casa di Avellino essendosi improvvisamente rotta una trave, è precipitato il pavimento di una stanza, nella quale era radunata molta gente recatasi a visitare la famiglia in occasione della morte di un suo componente. Sono rimaste ferite circa venti persone delle quali due hanno avuto rotte le gambe e le braccia.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Bagnaria Arsa

Per la stazione

31. (*Lince*) — Sul giornale la *Patria del Friuli* del 29 passato maggio è comparso un cenno riguardante una seduta di questo Consiglio Comunale, in cui tra altro si è trattato di concorrere con L. 6000 per avere la stazione ferroviaria in paese. Il consiglio, com'è noto, per un voto, fece cadere la proposta della Giunta.

Votarono con la Giunta cioè a favore della Stazione: Scala ing. cav. Quirico, Plateo Vincenzo, Vidal Giusto, De Checco Ermenegildo, Sepulcri Giuseppe, Zucchi Giambattista.

Votarono contro: Gaspardis Enrico, Franchi cav. Alessandro, Urgnani-Martina Giuseppe, Colussi Giuseppe, Colautti Michele, Cantarella, Milocco.

Data la tenue spesa, L. 6000 una volta tanto, ed i benefici che si raggiungevano avendo una stazione ferroviaria in paese, e dato ancora il febbrile lavoro di tutti i Comuni del centro basso del Friuli per avere tramvie e ferrovie si lascia al giudizio il commentare il fatto che sola Bagnaria disdegnava di avere un tale beneficio.

L'avvenire del nostro paese

Chi non conosce ormai questo centro di civiltà e di progresso? Da mesi e mesi su tutti i fogli della provincia se ne parla e il compito nostro non è che di riassumere in breve e per gl'ignoranti la vita di questo Comune che proponiamo a modello della provincia e dell'Italia tutta

Per non dilungarci troppo presentiamo dunque questa cronistoria quantunque non ordinata sintesi di uno sviluppo meraviglioso.

9 luglio 1905 — Il cittadino Zucchi, elettore per censo avito, s'insedia trionfalmente nello scanno consigliare e pronuncia un discorso programma: colleghi e pubblico si guardano l'un l'altro esterefatti. (Data memoranda; semenza di gloria).

10 agosto 1906 — Il consigliere Zucchi trasporta il municipio da Sevegliano a Bagnaria che egli preconizza sede degli uffici mandamentali e provinciali.

10 novembre 1907 — Il consigliere Zucchi riduce a reclusorio l'edificio scolastico di Bagnaria e, col pretesto delle abitazioni per gl'insegnanti, costruisce al disopra un asilo notturno per tutti gl'impiegati del comune.

1 maggio 1907 — Il consigliere Zucchi, ormai benemerito della popolare istruzione viene nominato direttore didattico, previo esonero della presentazione del certificato di seconda elementare, dichiarato smarrito

14 marzo 1907 — Il consigliere Zucchi capisce che, senza una stazione radio-telegrafica, a Bagnaria non si va avanti; si abbocca quindi con Marconi per un allacciamento radio-telefonico di Bagnaria colle metropoli nazionali ed estere.

2 settembre 1907 — Il radicale Zucchi abiura segretamente e s'arrampica sulla... Scala fino a baciare la croce del cavaliere.

3 settembre 1907 — In conseguenza il consigliere Zucchi viene eletto assessore e fra l'entusiasmo della folla ottiene il portafoglio cumulativo delle finanze, dell'istruzione e dei L. L. P. P.

7 Luglio 1908 — Riuscita vincitrice la lista Zucchi, i consiglieri di Bagnaria s'invitano a fraterno banchetto che dev'essere simbolo dell'opera loro: si mangia e si beve a crepapelle; ai brindisi sono sostituiti baci ed abbracci; il paese è imbandierato: la folla applaude frenetica: oh che bella festa!

11 Dicembre 1900 — Il sig. Zucchi assessore ai LL. PP. compie contemporaneamente le direttissime Bagnaria-Campolonghetto e Bagnaria-Palmanova dimostrando coi fatti che, a dispetto d'Euclide, la linea più breve tra due punti è la linea tortuosa.

9 Marzo 1907 — Il sig. Zucchi assessore alle finanze s'impensierisce nel vedere le sue rendite decimillesimate dalle imposte comunali; tuttavia delibera eroicamente l'aumento della medesime.

21 Aprile 1908 — S'offusca la gloria dell'assessore Zucchi che, in omaggio al proprio castello e alla propria coerenza, vuol costruire il municipio in un fosso e presso un bivio (Bagnaria-Palma).

28 maggio 1908 — L'assessore Zucchi si risolleva a novella gloria costruendo a Bagnaria la stazione ed allacciando così il suo paese prediletto con Costantinopoli. Nello stesso tempo incomincia il lavoro del porto di Bagnaria (Vat) donde vuol «salpare verso il mondo».

16 luglio 1907 — L'assessore Zucchi è costretto a costruire in Bagnaria una pesa pubblica per pesare la tara delle sue... storie (Giunti a metà di questa cronistoria volevamo accennare ad una piccola indigestione di promesse che affliggeva i consiglieri seguaci dello Zucchi; oggi questa indigestione s'è fatta grave: si teme vogliano scaricarsi tutti sulla testa del loro capo. Oh ingratitudine umana!)

Di fronte a questi fatti non sappiamo perchè gli altri Comuni non s'affrettino ad imitare Bagnaria.

Forse perchè non hanno un Zucchi? Lo domandino... ci credono forse incapaci di tanto sacrificio?

Latisana

Mostra bovina

(*G.*) — In questi scorsi giorni venne pubblicato un preavviso agli allevatori di bestiame che nel giorno 15 settembre si avrà la Mostra bovina con molti premi da assegnarsi agli animali di razza pezzata rossa fra i vari produttori del Distretto.

Nel detto preavviso venne confermato il carattere di assoluta esclusione dalla Mostra di tutti gli animali bovini appartenenti ad altre razze

In massima chi appena se ne intende di allevamenti un poco, approfitterà di elevare ai sette cieli la Razza Simmenthal ritenendola dietro il proprio criterio la più apprezzata sia per precocità, come per bellezza, ma nessuno azzarderà proclamarla la miglior razza da lavoro; perchè soffre eccessivamente il caldo, e non ha la frugalità di altre razze qui allevate.

Per far votare la massima del pezzato rosso si ricorse allo stratagemma di far conoscere che la Deputazione Provinciale non avrebbe premiato che i prodotti di questa razza, respingendo qualsiasi altra perchè non conforme ai suoi deliberati.

Uno dei gravi errori commessi dalla prefata Deputazione fu quello di classificare il Distretto di Latisana alla stessa stregua dei Distretti di Palmanova, Cividale, Udine ed altri distretti sopra Udine.

Latisana per la sua ubicazione, limitrofa alla Provincia di Venezia doveva essere classificata coi Capoluoghi di Sacile, S. Vito, Spilimbergo e Pordenone.

Quale concorso volete avere alla Mostra del 15 settembre colla limitazione al solo pezzato Rosso??

Dessa riescirà per accontentare solamente quei pochi produttori di Simmenthal che vanno strombazzando ai quattro venti questo; saranno gli unici tipi, che redimeranno la nostra Agricoltura.

Per quanto si faccia dal Comitato promotore, assicuratevi che il concorso sarà assai meschino e ne sia prova la recente statistica del bestiame se essa venne compilata tenendo calcolo della sua razza.

Non vogliamo fare della critica, solo mettiamo in evidenza i nostri criteri appoggiati ad una lunga esperienza, e speriamo che il Comitato ordinatore, persuaso e convinto di quanto staremo per asserire, rimedierà alla lacuna lasciata dando posto alla razza da lavoro qui largamente rappresentata dai Tirolesi, e Nostrani eccellenti buoi da tiro che abbondano in questo Distretto. Si ammettano anche le vacche, i tori, gruppi di vitelle e vitelli, e quanto può offrire un Distretto che è posto a ridosso della finitissima provincia di Venezia, ove il Meranese è pure largamente rappresentato.

Se la Provincia nello stabilire i sussidii è caduta in errore di equiparare il Distretto di Latisana agli altri distretti pedamontani, potrà ritornare sui veri passi e porvi un rimedio, persuadendosi che nel nostro Distretto il pezzato rosso è meno diffuso del bigio Meranese.

Alcuno obbietterà che le razze tirolesi sono molto tardive nello sviluppo, mentre il Simmenthal è precoce e facile ad impregnare, ciò però non vuol dire che anche la razza tirolese, è molto apprezzata e tenuta molto a calcolo per la sua frugalità e per lavoro insuperabile.

Nella seduta preparatoria fu il solo conte Andrea Caratti di Paradiso, che da pratico allevatore sostenne di dover ammettere alla Mostra, oltre la pezzata rossa, anche tutte quelle altre razze che abbondano nel Distretto, onde avere una mostra veramente splendida non solo per bellezza, ma anche per numero dei presentabili.

Nessuno dei membri di Latisana aprì bocca per difendere e sostenere la giusta proposta del conte Caratti tendente per lo appunto ad avere una esposizione vera, e reale, e non procurarsi un aborto

O le cose si fanno per bene, o non si fanno, diceva una vecchia conoscenza delle cose di questo mondo, così esposte le nostre idee speriamo possano giungere sino all'orecchio del Comitato ordinatore, e si includano tutte quelle categorie di bovini, che possano degnamente figurare in una Mostra Distrettuale, e dimostrare che il fiorente Distretto di Latisana, ricco di cereali, bozzoli, e vini nulla trascura per essere rappresentato degnamente anche nella futura esposizione bovina.

Se gli enti interessati chiamati a contribuire abbiano almeno il conforto di spendere bene il loro danaro, e di aver tutti indistintamente accontentati, facendo le cose per bene accaparrandosi l'intervento di molti capi sia di allevamento, come da lavoro e da macello.

L'antica razza equina di rinomanza italiana sta per scomparire, ma prima di dichiararla morta, fate un ultimo tentativo, e procurate sia rappresentata alla mostra almeno per darle l'ultimo addio.

Coraggio e costanza siano nell'animo del Comitato e le cose riusciranno per bene e ne avrete il plauso della prosperità agricola di tutta la Provincia.

Tolmezzo

La sezione agenti in assemblea

D. — Ieri sera in una sala dell'Albergo Roma ebbe luogo l'assemblea generale della sezione carnica dell'Unione agenti di commercio.

Approvato il bilancio 1907-08, l'assemblea a voti unanimi nominava a suo rappresentante al consiglio centrale dell'Unione il dott. Ernesto Piemonte.

Discusse ed approvate furono diverse altre proposte ed alla fine venne votato l'ordine del giorno che vi trascrivo da inviarsi al R.o Prefetto:

«La sezione carnica dell'Unione agenti di commercio della provincia di Udine riunita in assemblea, di fronte alla manifesta violazione della legge sul riposo festivo che si perpetra in ogni comune della Carnia;

Visto l'inutilità di ricorrere alle autorità locali per farla rispettare, altamente protesta e fa voti presso la S. V. Ill. onde voglia emanare energiche disposizioni acciocchè la legge non venga in tal modo calpestata ed impunemente violata».

E con ciò la seduta venne sciolta.

E' con piacere che vedo sempre più ingrossarsi le file di questa sezione che dopo pochi mesi di vita dimostra quanto siano preziosi i vincoli dell'organizzazione, con cui solo si possono ottenere dei vantaggi economici e morali.

Spilimbergo

Le elezioni all'Operaia

1 — (*T.*) — Ieri alle 2 1/2 ebbero luogo le elezioni della nuova amministrazione della Società Operaia.

Il v. pres. Sig. Zardo dichiarata aperta la seduta, presenti 121 soci, invitò l'assemblea a prendere atto delle dimissioni del Pres. v. Pres. e Consiglio; ciò che l'assemblea fece ad unanimità.

Si passò quindi alla votazione. Ecco i risultati:

Ciriani avv. Marco juniore, presidente voti 70, Zardo Giobbe, vice-presidente voti 70; consiglieri Mirolo Romano, voti 101, Zavagno Innocente 90, Lanfrit Vincenzo 71, Zanettini Isidoro 71, Pettuello Marco 69, De Rosa Alessandro 68, Floreani Virgilio 65, Sedran Amedeo 65, Contardo Giovanni 45.

Il bilancio della Società del 5 centesimi

Da parecchi anni fra i frequentatori della trattoria alle 4 Colonne si è costituita una Società con il nome «dei cinque centesimi» Il numero dei soci è di 13. Ogni socio versa settimanalmente L. 1. Oltre a questo versamento i singoli soci, vincitori di ogni partita a carte, sono obbligati a versare cinque centesimi

All'epoca dell'esposizione di Milano la Società intera, con il fondo sociale, si portò a visitarla; oltre a ciò ogni qual tratto si fanno delle gite. Fra giorni anzi i soci si porteranno a visitare la grotta di Adelsberg, quindi a Trieste o Venezia.

Una di queste sere i soci si convocheranno per approvare il bilancio annuale che qui sotto pubblichiamo:

Civanzo di Cassa	L.	25.—
Versamenti settimanali	»	790.—
Versamenti giornalieri di cent. 0.05 per partita	»	251.80
Totale	L.	1071.80
Spese diverse	»	54.—
Totale netto	L.	1017.80

Ci consta che la Società nel 1911 si recherà a visitare le esposizioni di Roma e Torino.

Buon divertimento.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

Palmanova

Riposo Festivo

Risposta alla *Patria del Friuli*.

Il corrispondente di Palmanova si lagna sulla chiusa del mio articolo di giorni fa (per una Sentenza.) Anzitutto mi compiaccio della vostra affermazione che la Sentenza Pretoriale non sembra neanche a voi conforme alle disposizioni di legge. Volendo riassumere le vostre notizie e venire allo strucco, trascurando i punti interrogativi, e ciò che è messo tra parentesi.

Vi dichiaro che se le autorità politiche e Comunali non hanno creduto allora di far rispettare la Legge sul Riposo Festivo, e se la lettera inviata dai proprietari all'Ill. Sindaco non ebbe evasione, ciò dipese semplicemente che era volontà di tutti cogliere un pretesto qualsiasi per tentare, se possibile, la mutilazione della legge stessa. Quanto poi alla non curanza generale da parte degli Agenti, non so se intendete parlare degli Agenti di Commercio oppure della Forza Pubblica.

In ogni modo vi assicuro che i primi faranno le denuncie, come corporazione, trasmettendole ai secondi per le immediate verifiche e relativo Verbale ecc. (Art. 13 nella Legge e 14 Regolamento) Ho voluto specificare questo fatto per rispondervi, che chiunque fa denuncie difendendo i proprii diritti conquistati, non sarà mai la così *detta spia*; come certamente la *Patria* la definirebbe.

L'Agente di Commercio difende la legge colla forza della propria organizzazione; e la Pubblica Forza lo tutela nell'esplicazione dei suoi diritti pervenutili dalla legge.

C. L. S. U.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

DUE GIUGNO

Quando i secoli avranno infranto e ridotto in polvere i mille simulacri di Lui, sparsi sulle piazze d'Italia, quando altre civiltà, altre gesta magnanime, altre religioni si saranno sovrapposte a quell'ammasso di stratificazioni, che è la storia umana, e in fondo agli abissi del tempo vanirà in un roseo crepuscolo la memoria di altri uomini sommi, Giuseppe Garibaldi, circonfuso di leggenda, brillerà fulgidissimo nei cieli della patria, simbolo della grandezza latina, emblema eterno del coraggio e della dolcezza.

Garibaldi è l'anima della umanità, sublimata dell'eroismo e dall'amore: è l'Ideale diffuso per i vasti orizzonti, in perpetua ascensione verso l'ultima vetta della immortalità, dove Egli si assiderà, radioso e bello come un bellissimo Nume.

Giuseppe Gotti

Un'indegna speculazione?

Parecchi cittadini che hanno assistito nella notte fra il sabato e la domenica, al passaggio per la nostra stazione degli emigranti che rimpatriavano, ci scrivono indignati contro l'avidità di certi venditori ambulanti di pane, che non dubitarono di farsi pagare da quei miseri, una bina persino 30 e 35 centesimi.

Noi non vogliamo credere ad una speculazione così inumana, ed abbiamo fatto cenno di queste proteste per solo debito di cronisti.

Ad ogni modo consigliamo le Autorità a vigilare. Sarebbe veramente doloroso che i passeggeri, che transitano per la nostra stazione, riportassero nei loro paesi un'impressione men che buona della nostra città che ha sempre avuto fama di civile ed ospitale.

Udine non è... in Italia!

La Direzione delle Ferrovie di Stato ha accordato il ribasso del 50 per cento sui biglietti di andata-ritorno ai viaggiatori che si recheranno a Milano per le grandi corse al galoppo che avranno luogo in quella città.

Quasi tutte le stazioni principali furono autorizzate alla vendita dei biglietti a prezzo ridotto, ma Udine... rimase esclusa! Già, forse a Roma credono che la nostra città sia... in Carinzia!

Il cav. Luigi Barbieri, presidente dell'Associazione fra Commercianti e Industriali, che sempre vigila onde tutelare gli interessi della grande famiglia del commercio, si è affrettato ad inviare ieri sera al comm. Bianchi direttore generale delle Ferrovie il seguente telegramma:

«Occasione riunione corse galoppo codesta Direzione accordò ribasso cinquanta per cento dal 6 al 13 corrente ai viaggiatori diretti a Milano da moltissime stazioni compresevi Venezia, Verona, Vicenza, Padova, dimenticata Udine.

«Prego S. V. riparare tempo utile a tale dimenticanza usàndomi cortesia avvisarmene per rispondere vari richiedenti». *Barbieri presidente*

Associazione Commercianti Industriali

Grave agitazione dei ferrovieri

La sezione di Udine del Sindacato dei ferrovieri Italiani ci prega di pubblicare il seguente proclama:

Cittadini!

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha da tempo iniziato un sistema di trattamento verso il proprio personale che si può chiamare una serie di pericolose provocazioni.

I turni di servizio che impone al Personale Viaggiante si susseguono in forma sempre più allarmante per gravità di lavoro e di questo passo eravamo giunti al massimo che forze umane potessero sopportare.

Ora, in occasione dei cambiamenti d'orario che andranno in vigore il 5 giugno si vuol mettere a dura prova la nostra pazienza, si vuol stremare le nostre forze, ci si vuol carpire quella poca libertà che a ogni uomo è data per godere gli affetti sacri della famiglia, e ciò in conseguenza dei nuovi turni testè distribuiti nei quali le lunghe ed impossibili prestazioni di lavoro sono compensate da effimeri riposi che troppo spesso avvengono fuori residenza nei dormitori dell'Amministrazione privi di qualsiasi elementare conforto necessario a ritemprare le forze esaurite del gravoso lavoro. Col conseguente deperimento fisico, colla preoccupazione costante per l'isolamento dalla famiglia, senza insomma quella freschezza di corpo e serenità di mente necessarie per disimpegnare il nostro delicato servizio, noi amaramente prevediamo quali potranno essere le conseguenze certamente disastrose per l'incolumità del pubblico che viaggia.

Perciò abbiamo voluto illuminarvi come maggior interessati sulla inquietante situazione, perchè vogliate sorreggervi nella lotta intrapresa tendente a far ritirare le disposizioni lamentate.

Cittadini!

Decisi a combattere per un giusto principio di umanità e di sicurezza pubblica ci siamo anche rivolti all'autorità politica perchè sappia prendere d'urgenza i necessari provvedimenti atti a far cessare tale anormale stato di cose, e per indicare i responsabili di eventuali catastrofi delle quali noi intendiamo di declinare sin d'ora ogni responsabilità di fronte al pubblico ed a qualsiasi autorità.

I ferrovieri del deposito di Udine

Per la Federazione delle Cooperative di Consumo

Come ieri abbiamo annunciato, domenica nei locali del segretariato dell'emigrazione si sono riunite le rappresentanze delle Cooperative friulane per trattare sulla Federazione delle cooperative stesse.

Erano rappresentate la Cooperativa di consumo e di Credito di Tolmezzo, le Cooperative di consumo di Verzegnis, Lestans, Cercivento, Paluzza, Paesons, la Cassa per i prestiti dei ferrovieri di Udine, la Cooperativa di consumo di Rizzi, quella di Feletto e quella di Basaldella: in complesso figuravano le rappresentanze di ben 1656 soci ed erano rappresentate 99500 lire di capitale.

Alla riunione aveva aderito l'avv. Pietro Capellani, presidente della Cassa di Risparmio di Udine, con lettera di plauso all'iniziativa.

Presiedette la riunione per il Comitato promotore l'avv. Cosattini, dando relazione degli studi preparatori fatti dal Segretariato dell'Emigrazione in base ai quali fu pure concretato uno schema di Statuto, di cui l'oratore diede lettura.

Dopo una lunga discussione fu approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Convegno delle Cooperative aderendo alla iniziativa del Segretariato di Udine, discusso il progetto di statuto, delibera di costituire la Federazione delle Cooperative del Friuli, assegnandole per ora il compito di sviluppare una intensa propaganda cooperativistica, di controllare le amministrazioni delle singole Società aderenti, assicurandone il retto svolgimento, di fornire loro la consulenza tecnica e legale; all'uopo nomina un Comitato di sette membri e un segretario con incarico di esplicare l'azione di cui sopra, di apportare al proprio statuto le modificazioni tracciate dalla discussione, e di studiare la istituzione di una Cooperativa di Consumo in Udine con particolare funzione di magazzino federale.»

Il Comitato fu così composto: avv. Spinotti Riccardo, dott. Ernesto Piemonte, avv. Giovanni Cosattini, Giuseppe Valtorta, Attilio Ceccotti, Emilio Miani, Augusto Picilli. A segretario provvisorio fu nominato il geometra Emilio Canevari.

Società Operaia Generale

La Commissione dei cinque per la riforma allo Statuto

La Commissione ha ultimato i suoi lavori per la riforma dello statuto, ha così tracciato le linee generali che devono informare dette riforme.

Fra giorni verranno portate alla Direzione sociale, indi al Consiglio, poi all'assemblea dei soci.

Vedremo se sarà possibile raggiungere il numero legale per l'assemblea.

Il riposo festivo negli esercizi pubblici

Riceviamo:

Caro «Paese»,

Nel giornale *I Lavoratori della mensa* leggo questo articoletto:

«Tra tutti gli articoli denunciati i diversi proprietari per il cattivo metodo con cui hanno applicata la legge sul riposo festivo una lode va data ai proprietari di restaurant, caffè ecc. di Schio, dove ai loro dipendenti, siano camerieri, cuochi od altro, è stata concessa la giornata di riposo settimanale di 24 ore consecutive. Prendano esempio i proprietari delle altre città».

E pensare che a Udine con ci sono che due soli Caffè che accordano ai loro dipendenti il riposo settimanale, e cioè il «Corazza» e il «Caffè Commerciante!»

Perchè negli altri Caffè l'umanitaria riforma non venne attuata?

I proprietari devono riflettere che il riposo settimanale non va a solo beneficio dei camerieri, ma sopratutto migliora il servizio, lo rende più pronto e più volonteroso.

Mi permetto quindi di ripetere l'esortazione dei *Lavoratori della mensa* «Proprietari, imitate Schio!»

Ciò che non ha saputo fare una società... disorganizzata, lo facciano il buon senso e l'intelligenza dei proprietari, i cui interessi sono strettamente legati a quelli dei dipendenti.

Grazie della pubblicità.

Un cameriere

Lo scioglimento della Società fra fornai

La liquidazione

I lettori sanno che la fiorente Società dei lavoranti panettieri è venuta nella dolorosa determinazione di sciogliersi per l'apatia dei soci i quali per ben tre volte disertarono dalle assemblee.

Ora veniamo informati che venerdì 5 corr. alle ore 17, nei locali della Società Operaia verranno convocati tutti i soci per procedere alla verifica dei conti ed esaminare la situazione del bilancio della gestione, nonchè per prendere una deliberazione definitiva sulle sorti della Società.

Possibile che la fiorente Lega non possa riprendere la rigogliosa vita passata?

Gli introiti daziari.

Gli introiti Dazio consumo del mese di maggio 1908 ammontarono a	L.	73431.91
Quelli del maggio scorso anno furono di	»	67015.17
Quindi più	L.	6416.74
Gli introiti a tutto maggio 1908 furono di	»	407912.79
Gli introiti a tutto il maggio 1907 furono di	»	372239.42
Quindi in più	L.	35673.37
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazose nel mese di maggio 1908 fu di	L.	331.83
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di	»	355.00
Totale	L.	686.83

Le contravvenzioni constatate nel mese di maggio 1908 sono 18.

L'arrivo a Cormons dei 2400 emigranti

Scene pietose. — Un parto

Ieri a Cormons giunse il treno dei rimpatrianti, di cui avvertimmo il passaggio per la nostra stazione.

Il *Piccolo* ha da Cormons che quei 2400 emigranti, ungheresi, croati, boemi, polacchi, bosniaci, bulgari ecc. portarono in paese una nota d'animazione insolita, essendosi fermati buona parte del giorno.

Accanto a gente che si capiva aver del denaro, ce n'era di quella la cui miseria ispirava pietà. I pressi della stazione ferroviaria ne formicolavano. Nel vano d'una porta, al riparo dai raggi solari, due bambine, due angiolette nate per viaggio da pochi giorni, su pochi luridi stracci, dormivano sorridenti. Attorno a loro, padre e madre, con altri quattro pargoli, muovevano a pietà.

Poco dopo l'arrivo del treno, una donna, giovane ancora, fiumava, sola (il marito, malato, le era rimasto in America) in istato d'avazata gravidanza, disse di sentirsi male, e poco dopo si sgravò felicemente d'un bel maschiotto. Accorsa quindi la moglie del capostazione, è fatta venire una vettura, condusse puerpera e neonato all'ospitale.

E con quel parto si sgravò la coscienza del capo stazione di Udine.

Gli emigranti ripartirono poi tutti nella giornata con due treni speciali per le loro destinazioni.

I due Uffici di collocamento comunale e provinciale

Ci si informa che in breve sarà riconvocato il Consiglio dell'Ufficio di collocamento municipale per definire la trattazione degli oggetti rimasti in sospeso nell'ultima seduta.

Dell'Ufficio del lavoro provinciale possiamo riferire che in settimana i delegati delle associazioni padronali ed operaie saranno chiamati a nominare il Consiglio direttivo.

Per la grande Accademia internazionale di scherma

Ferve il lavoro di preparazione per la grande Accademia Internazionale di scherma che avrà luogo sabato 6 c. m. al Teatro Sociale.

Continuano a pervenire alla Società Udinese di Ginnastica e Scherma, promotrice di detta accademia, adesioni da parte di noti tiratori, nonchè delle migliori notabilità cittadine per la costituzione del Comitato d'onore.

Il buon risultato dello spettacolo di sabato è dunque assicurato anche nella considerazione che il provento netto andrà a *completo vantaggio* di due benefiche Associazioni cittadine.

Gita d'istruzione Zootecnica e Casearia in Friuli

Gli alunni della R. Scuola di Zootecnica e di Caseificio di Reggio Emilia in numero di 18, accompagnati dal loro Direttore Prof. Cav. Antonio Succi e dai Proff. Fascetti e Fotticchia sono giunti ieri sera nella nostra città ed oggi stesso hanno iniziato una serie di gite d'istruzione nella nostra Provincia.

Essi, guidati dal personale della nostra Cattedra Ambulante d'Agricoltura visiteranno alcune fra le migliori latterie sociali, circoli agricoli, società bovine, stazioni di monta, aziende agrarie, casse rurali, malghe, ecc. in modo che lo studio delle nostre organizzazioni agricole riesca loro istruttivo e, per quanto è possibile, completo.

Ancora una volta il progresso agricolo del nostro Friuli e l'intenso sviluppo assunto dalle nostre associazioni cooperative agricole è preso di mira dagli studiosi di economia agraria che trovano in questo estremo lembo d'Italia energie ed iniziative degne di considerazione. Diamo il benvenuto ai gitanti di Reggio, e siano queste frequenti visite di agricoltori d'ogni parte d'Italia nella nostra Provincia un efficace incentivo ad intensificare il lavoro per fare sempre più e sempre meglio.

All'Unione Agenti di Commercio

L'esito delle elezioni

Benchè il *Gazzettino* abbia dato l'esito delle elezioni all'Unione Agenti fin da ieri mattina, solo iersera fu compiuto lo spoglio delle schede.

Il concorso alle urne è stato abbastanza rilevante.

Ecco i risultati:

Presidente generale dell'«Unione» risultò eletto il signor Arturo Bosetti.

A rappresentanti della sezione di Udine al consiglio direttivo centrale furono eletti i signori Aro Bastianutti, Lino Fabris, Paolo Morgante, Gio. Batta Scozziero, Ferruccio Zanutta, Viscardo Zavatti.

A consigliere della sezione di Udine riuscirono chiamati i signori Achille Bertuso, Romolo Filipponi, Giovanni Galliussi, Giovanni Gremese, Attilio Menchini, Italico Orlando, Gilberto Pitassi, Ubaldo Repetto, Ciro Sbrugnera.

A revisori dei conti riuscirono eletti i sigg. Luigi Bosetti, Gio. Batta Clapiz, Antonio Pirioni.

In settimana il nuovo Consiglio verrà convocato per deliberare intorno ad argomenti della massima importanza.

Società Veterani e reduci

Oggi ricorrendo il 26° anniversario della morte di Garibaldi la Società dei Veterani e Reduci ha fatto deporre sul monumento dell'Eroe in Udine una corona di fiori come ogni anno.

Lavori pubblici in Friuli

La Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata ad accordare un partito per costruzione di opere pubbliche al Comune di Maniago.

NOTIZIE MILITARI

Le nuove uniformi

Dopo l'esperimento presso i corpi d'armata X Napoli, XI Bari, e XII Palermo, l'on. Casana ha sospeso l'adozione del berretto per la fanteria, in sostituzione del kepy, ai tre corpi d'armata che avrebbero dovuto prossimamente adottarli, cioè il VII, l'VIII e il IX, e ha dato la visiera di cuoio al berretto di servizio della cavalleria.

E poi dicono che Casana non fa niente per l'esercito!

Le cose circa il copricapo della fanteria restano ancora allo *statu quo* studiandosi di dare al berretto attuale la sappina ed i fregi, o tornare al kepy. Però tutte queste modifiche allo studio sono per la tenuta di parata e da uscita; con la fine di maggio infatti vestiranno la tenuta grigio terra con cano dello stesso colore e mantellina la prima e seconda compagnia del 47°, una compagnia del 2° bersaglieri, una del 5° alpini, una del genio, una di artiglieria da fortezza, una batteria del 13° artiglieria e uno squadrone dei lancieri di Firenze.

Per 24 reggimenti di cavalleria e forse anche per l'artiglieria da campagna, rimanendo l'attuale tenuta per città, sarà abolito in servizio l'elmo e il colbak che verrebbe sostituito da un elmetto di stoffa resistente allo sciabolate, come quello in uso dei vigili.

Tutto sommato l'esercito avrà due divise, una per campagna e l'altra per i servizi in città; una completamente grigio terra e un'altra come l'attuale.

Divagazioni viticolo-enologiche

Se avete occasione di parlare con qualche produttore di vini del nostro paese, e gli chiedete, tanto per avviare il discorso, se ha venduto il vino, vedete — almeno novanta volte su cento — che la faccia dell'interpellato si oscura e il petto gli si gonfia per emettere un sospiro che dice tutte le amarezze del viticoltore italiano. Rincaro di mano d'opera, crittogame, insetti nocivi, grandine e infine... il vino in cantina perchè non si può smerciare.

Egli vi farà vedere che l'agricoltura non è protetta a sufficienza, vi dirà che il governo non vuole occuparsene, vi escogiterà cento mezzi atti a scongiurare la crisi che imperversa; toccherà tutti i tasti, salvo quelli che gli suonerebbero il *mea culpa*.

Mea culpa si per la maggior parte dei produttori (almeno dei friulani) perchè si ostinano a produrre a dritto ed a traverso senza un prefisso concetto enologico ed economico.

Basta produrre — «quest'anno ho fatto tanti ettolitri in più dell'anno decorso!» —

Bella soddisfazione invero, soddisfazione poi che in generale dura ben poco, poichè, coll'andar dei mesi, il naso del produttore si allunga sempre più cercando un acquirente che non trova.

Ol avete mai pensato? I viticultori si comportano come le nazioni cogli armamenti.

Tutti gridano che le migliori energie dello Stato si convertono in armamenti e che questi sono rovinosi per l'economia nazionale; soggiungono che è ora di arrestarsi od altri trovano lo pecche nell'esercito e nella marina, ma intanto si continua ad armare. Così è dei viticultori: tutti malcontenti, prezzi da avvilire, vino invenduto ma intanto si pianta. E si pianta per non far da meno degli altri e per la soddisfazione di produrre.

Un viticultore al quale io faceva su per giù questi discorsi mi rispose: — «che vuoi farci? la vita non è altro che illusione. Per me quando la vigna è ben messa, in pieno rigoglio di *pampini* e di *grappoli*, provo una grande soddisfazione, e godo del presente senza poi tanto preoccuparmi dell'avvenire» — Benone, dissi io, peccato che sotto il bel cielo d'Italia non siano illusioni anche l'usciere, le cambiali, i pegni ecc!! »

Dunque... *non rimane che piantar meno e produr meglio.*

Cominciare col convincersi che non tutti i terreni si prestano alla coltura della vite. Gran parte del medio e basso Friuli, salvo certe plaghe favorite da speciali condizioni di terreno, farebbero bene, un po' alla volta, a restringere la coltura della vite per far maggior posto al prato artificiale, ed in altre località sarebbe cosa opportuna intensificare quella del gelso. Specie nelle zone collinari, oltre che la vite, curare il frutteto, come coltura suscettibile di buoni redditi qualora venga tenuta con criteri razionali.

Porre attenzione ai vitigni: oggi in Friuli si pianta di tutto, si va dal Clinton alle varietà più fine, cosicchè in questi ultimi anni abbiamo generato il *caos* nei vini. Tutti gridano, proclamano la necessità del tipo *costante* e noi siamo andati a rotta di collo all'*incostante*.

Ripetendomi: piantare con gran parsimonia tenendo presente il problema filosserico, valersi cioè gradatamente di soggetti americani e scegliendo, quali nesti, quei vitigni che possono dare il vino migliore, più conveniente al consumo.

Tutti devono convenirne: noi produttori friulani siamo più o meno inviscbiati dalla pece del produr molto. Abbiamo abbondanza soltanto di vino, scarsezza di vasi vinari, vera deficenza di cantine. Figurarsi che buon vino si può produrre e conservare in queste condizioni.

Da noi la vigna è proprio rispetto al podere quello che è il vino di fronte all'individuo: la troppa vigna rovina l'Azienda, il troppo vino rovina il bevitore.

I. I.

COSE UTILI E POCO NOTE

Per sapere se in una stoffa di lana c'è il cotone, v'è un mezzo semplicissimo; si bruciano alla fiamma di una candela alcuni fili: il cotone arde completamente, la lana fa un carbone e puzza di corno bruciato. Quando però il tessuto è molto compatto, il miglior mezzo per metterlo alla prova è questo. Si prende un pezzetto di tessuto e si fa bollire in una bottiglietta contenente: Acqua gr. 15, Potassa caustica gr. 2. Se il tessuto è di lana si scioglie tutto nel liquido, se c'è cotone questo resta intatto, anche se lo fate bollire un'ora.

La potassa caustica l'ha il farmacista.

Vi sono delle farmacie che non tengono i GLOMERULI RUGGERI, il rimedio classico oggi contro l'anemia. Tali farmacie danno la prova di non amare i rimedi che corrispondono. Voi inviate allora L. 2 all'*Officina farmaceutica a vapore* G. RUGGERI-PESARO e avrete lo specifico franco.

Per Adelaide Ristori

OFFERTE

per un monumento nazionale ad Adelaide Ristori in Cividale:

Somma precedente L. 398.00.

Dott Domenico Vitaliani L. 5, dott. cav. uff. Gualtiero Valentinis 2, raccolte in S. Daniele del Friuli dal sig. cav. Italico Piuzzi-Taboga 17 05, ricavato netto dalla conferenza D'Adda 280 15. — Totale L. 709.10

CRISANTEMI

La grande abbondanza di materia che ogni lunedì mattina troviamo sul tavolo, c'impedì ieri di ricordare che sabato ebbero luogo i funebri della povera giovanetta, figlia dell'avv. cav. Pietro, Nina Coceani.

Quanti fiori sulla bara e sopra un altro carro furono mandati alla poveretta, troppo presto rapita all'amore dei suoi genitori e congiunti, che la piangono angosciati !....

Di fuori tutta una magnifica gloria di luce e di colori e il risveglio superbo della natura... in quella casa la tristezza, il vuoto, le lagrime....

Il funerale riuscì imponente. Seguivano la ricca bara, trainata da cavalli bianchi con carrozza di primissima classe, numerosissime alunne del Collegio delle Dimesse, condiscepole dell'estinta. Altro lungo stuolo di giovanette vestite a bianco, le più grandi a gramaglie.

E poi una schiera immensa di signore e signorine delle prime famiglie della città, amici e conoscenti di casa Coceani.

Quanti volti rigati di pianto abbiamo veduti in quel lungo stuolo...

Alla desolata famiglia, le nostre vivissime condoglianze.

×

Pure sabato venne portata all'estrema dimora la salma dell' imprenditore Carlo Giuliani, anch'esso nel fior degli anni, colpito dalla falce inesorabile della morte.

Il funerale riuscì imponente per concorso di tutti gli imprenditori della città e numerosissimi operai, amici — e ne aveva tanti — del povero estinto.

Numerose le corone, moltissime torcie e gran folla di popolo seguì la bara fino al Cimitero.

Sul piazzale di Porta Villalta con nobili parole, il cav Leonardo Rizzani diede alla salma l'estremo vale a nome di tutti gl'imprenditori della città.

Anche il rag. Augusto Tam, amico dell'infanzia del povero Carlettto Giuliani disse di lui con accento commosso

Investimento evitato

Ieri nel pomeriggio in via Poscolle, un bambino sarebbe stato investito dal tram, senza la prontezza e l'abilità del manovratore e del bigliettario, rispondenti rispettivamente ai numeri 21 e 22, che istantaneamente fermarono la vettura.

Non è il primo investimento evitato che registriamo, ed è quindi con vivo compiacimento che torniamo a tributare una lode meritata al personale tramviario che non potrebbe essere più sicuro e più accorto nella manovra.

Non scherzate con le armi

Ieri nel pomeriggio certo Moro Umberto, pizzicagnolo, d'anni 20 da Udine, scherzava con un'arma da fuoco creduta scarica. Improvvisamente partiva un colpo a pallini, che lo feriva al dito medio della mano sinistra.

Medicato all'ospitale venne giudicato guaribile in 10 giorni. E' sempre la solita imprudenza che di continuo deploriamo.

Possibile che non si voglia capire che non si deve scherzare con le armi.

Beneficenza

Nella mesta ricorrenza (1° giugno) del 14° anniversario della morte della tanto compianta benefica signora Angiola Chiozza Kechler che ebbe tanta parte nel promuovere l'istituzione della Colonia Alpina di Frattis, da gentile e generosa persona che desidera serbare l'incognito venne offerta per l'istituzione stessa la somma di L. 200.

Abbenchè riesca facile intravvedere quale sia la mano benefica che versò la generosa offerta, per obbedienza al dover suo è doveroso celarne il nome, non senza però da parte della Presidenza della Società Protettrice dell'Infanzia esternare a coloi che con si larga mano prodiga la beneficenza i sensi della più alta ammirazione e vivissima riconoscenza.

Buona usanza

Offerte pervenute alla Colonia Alpina in morte Coceani Giovannina: Luigi Mestroni L. 25, Lorenzo Moretti 2, Olinto Marinelli 1, Luigi Spezzotti 1, Ugo Camavitto 1, Cav Rodolfo Burghart 1, Arturo Ferrucci 1, Emilio Pico 1, Avv. L. C. Schiavi 1, Prof. Giuseppe Feruglio 1, Guido Cargnelutti 1, Co. Giuliano di Caporiacco 1, Ing. Odorico Valussi 1.

A favore della Società Prot dell'Infanzia in morte Coceani Giovannina Famiglia Vigliotto L. 8.

Concorso per la cura dei fanciulli al mare, al monte e istituto rachitici. Da 15 maggio a 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'ammissione alla cura gratuita dei bagni marini e della montagna a favore di fanciulli d'ambo i sessi appartenenti a famiglie oneste e povere del Comune di Udine, che abbiano un'età non minore ai 6 anni nè superiore ai 14.

Al concorso suddetto hanno diritto anche i fanciulli poveri appartenenti agli altri Comuni della Provincia di Udine.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 17 al 23 Maggio 1908

Nascite

Nati vivi	maschi	13	femmine	9
» morti	»	2	»	1
» esposti	»	1	»	2
			Totale	26

Pubblicazioni di matrimonio

Ermenegildo D'Agostino fabbro con Giuseppina Pavan setaiuola.

Matrimoni

Francesco Degano falegname con Regina Cainero tessitrice — Luigi Lesa fabbro con Maria Franzolini operaia — Antonio Variolo possidente con Maria Petrozzi casalinga — Alfredo Feruglio falegname con Luigia Fabris tessitrice — dott Giambattista Guiotti medico-chirurgo con Eugenia Locatelli agiata — Antonio Pilosio negoziante con Maria Cozzi civile.

Morti

Giustina Colletti-Vissà-Pisani fu Donato d'anni 51 casalinga — Caterina Zilli-Zucchiatti fu Francesco d'anni 69 contadina — Cesarino Pontelli di Olidone di mesi 10 e giorni 16 — Adalgisa Pillinini-Zugolo di Leonardo d'anni 35 levatrice — Mario Fontanini di Alessandro di mesi 7 — Luigi Dentesano fu Domenico d'anni 60 agricoltore — Cecilia Buzzi di Antonio di mesi 1 e giorni 10 — Nicolò Rumignani fu Giorgio d'anni 47 macellaio — Giuseppe Pantaleoni di Agostino d'anni 40 fabbro — Maria Sabidussi fu Aurelio d'anni 59 cameriera — Caterina Tarussio-Bassi fu Amadio d'anni 80 rivendugliola — Carlo Giuliani di Antonio d'anni 30 imprenditore — Ettore Lang di Vitorio d'anni 2 e mesi 4 — Enrico Lang di Vittorio d'anni 6 e mesi 5 — Caterina Zenarola di Angelo d'anni 6 e mesi 8 — Giovanna Coceani di Pietro d'anni 15 — Giovanna Oragnano di Giuseppe di mesi 5 e giorni 14 — Silvio Azzolo di Amleto d'anni 6 — Lino Gabrici di Francesco d'anni 4 — Marina Pangoni di Angelo d'anni 12 scolara — Caterina Panigutti-Giavedoni fu Giuseppe d'anni 71 contadina — Celeste Fariolo-Di Giusto di Giacomo d'anni 28 casalinga — Giovanni-Maria Simonetti di Floreano d'anni 46 scalpellino — Antonio Muneretto fu Giovanni d'anni 76 agricoltore — Rosa Magrini fu Antonio d'anni 79 casalinga — Giuseppe Battistella fu Antonio d'anni 55 agente daziario — Antonio Seravalle fu Giovanni d'anni 76 tagliapietra.

Totale N. 27 dei quali 16 a domicilio.

Cronaca Giudiziaria

Corte d'Assise

Lo scontro ferroviario di Sacile

Stamane alle 10.30 si riprese davanti alla nostra Corte d'Assise il processo contro Antonio Carlo Rocco impiegato alle ferrovie dello Stato, il macchinista ferroviario Angelo Gianola, il fuochista Patrizio Zoppini, il guardiano Agostino Pasqualato, imputati di avere per negligenza nelle loro mansioni provocato il disastro ferroviario avvenuto alla stazione di Sacile il giorno 6 aprile 1907.

Perito di parte civile è il prof Chiaruttini dott. Ettore periti a difesa di Angelo Gianola sono gli ingegneri Cesare Biasetti, Ferdinando Cesare Formento, Raimondo Lagomanzini, l'ing. Enrico Cudugnello è perito a difesa dell'imputato Agostino Pasqualato.

Gli accusati tutti sono difesi dagli avvocati on. Girardini, Driussi, Cosattini e Cavarzerani.

×

Al momento di andare in macchina si discute sulla domanda della P. C. per un nuovo rinvio del processo

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

La compagnia lirica internazionale di passaggio per Udine onde recarsi a Trieste darà al Teatro Minerva 3 straordinarie rappresentazioni incominciando da questa sera. Si daranno le opere *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini e *Sarrona* di Hovoland Legrand.

Quest'ultima venne già data lo scorso anno in questo stesso teatro con buon successo, che venne riconfermato recentemente a Treviso ove si rappresentò per varie sere.

Ci si comunica l'elenco artistico che pubblichiamo:

Signore: Edvige Vaccari, Margheri Margherita, Bettini Elisabetta, Gruner Isabella.

Signori: Bersollini, Pietro, Silvestri Carlo, Travaglin Baldo, Viganò Guido, Tomasi Enrico, Giuseppe Vilmant.

Maestro direttore e concertatore Arturo Sigismondo. Maestro sostituto Magliano Mario. Istruttore del coro Silas Signano Antonio. Orchestra e coro di proprietà della compagnia.

Sono aperte le prenotazioni per palchi e posti riservati al negozio chincaglierie Secondo Bolzicco Piazza mercatonuovo.

×

La compagnia che stassera esordisce col *Barbiere*, viene fra noi preceduta da ottima fama.

I giornali di Padova, in cui fu da ultimo, ne lodano l'omogeneità del complesso artistico; ed i meriti salientissimi dei singoli esecutori.

Edvige Vaccari — scrive la *Libertà* — «La voce d'ottima scuola, ben modulata, fresca, aggraziata, senza incertezza, piena di garbo». Essa sostiene, come più sopra scriviamo, la parte di *Rosina*.

Quanto al baritono Silvestri i predetti giornali, sono pieni di elogi. Così pure degli altri artisti.

Al Cinematografo "Edison,,

Oggi nuovo interessantissimo programma nel quale il tragico si alterna mirabilmente coll'umoristico. -- Eccolo:

«Come si paga l'affitto» comicissima.

«Il Carnevale di Nizza nel 1908» produzione dal vero.

«Don Giovanni». Grandiosa novità, ultimo ed incontrastato successo del giorno Proiezione tragico-fantastica in 140 quadri a colori smaglianti.

«Maledette le pulci» comicissima.

Chi mancherà, specialmente ora che che il sig Roatto, s'è fatto udinese, avvincendosi a noi col più santo dei vincoli, quello della carità?

Fra Libri e Riviste

L'ottima rivista *Minerva* nel fascicolo di questa settimana (N. 25) pubblica i seguenti interessanti articoli: L'avvenire della materia — I progressi della medicina e le esperienze sugli animali — La morale nuova — Ci sono uomini in altri mondi? — La lega navale tedesca — Le arie senza parole, di Mendelssohn — La deformazione della terra — La correzione del naso — Il primo matrimonio di Riccardo Wagner — Questioni del giorno — Spigolature — Recensioni — Notizie bibliografiche — «Et ab hic et ab hoc» (Genealogie bizzarre) Rassegna Settimanale della Stampa — Rassegna Finanziaria.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

2 giugno, S. Erasmo vescovo martire, volgarmente chiamato S. Elmo ed è patrono dei marinai.

Effemeride storica friulana

Contro i ritratti dei Luogotenenti. — 1 giugno 1797. — Nel 1797, dopo che i Francesi se l'avevano presa contro i Leoni di S. Marco, vennero i Tedeschi, e fra questi un generale che ordinò si levassero — a Udine — tutti i ritratti dei Luogotenenti veneti che si avevano nel palazzo della città. (Particolari «Pagine Friulane» 1888, n. 2, p. 30; «Giornale di Udine» 1897; Sbuelz «Il 1797» p. 71.

—

Il Torre alle porte di Udine. — 2 giugno 1724 — Non solo le acque del Torre giungono alle porte di Udine ma determinano la caduta dei ponti alle barriere di Pracchiuso, Poscolle e Villalta (Ciconi «Strenne del 1855», p. 30).

SPIGOLATURE

La moda dei fiori freschi arriva dalle Americhe, o meglio da New York, dove le signore veramente eleganti ornano i loro cappelli solo di fiori freschi. Modista e fioraio fanno il giro quotidiano delle grandi case, e rinnovano sui cappellini la decorazione floreale: le miliardarie invece hanno aggiunto una modista all'*office*, e possono concedersi il lusso di cambiare i fiori sul cappello anche due volte al giorno. Questa moda profumata e deliziosa, ci ricompensa di quella che perfino sul seno delle signore colloca fiori finti di seta.

D'ora innanzi le signore non si toglieranno più un fiore dal seno per offrirlo in ricordo di un'ora di *flirtation*, ma innalzeranno ad arco il braccio e distaccheranno dal cappello la rosa della promessa.

—

Torna facile capire come l'analfabetismo in Italia (superato soltanto dai Paesi Balcanici e dalla penisola Iberica) dia il 52,02 e la Svizzera il 0,74, notandosi poi, che certi cantoni, come quello, ad esempio, di Ginevra, ignorano che sia analfabetismo, quando si pensi che mentre Ginevra — con 145,000 abitanti e con una spesa annua di franchi 10,070,303, di queste spende 2,513,965 lire per la istruzione oltre il 25 per cento del suo bilancio, l'Italia con 1940 milioni annui di spesa, ne dedica alla istruzione 80, vale a dire poco più del 4 per cento!

—

Il paese dove i cavalli costano meno è la Repubblica Argentina; ivi l'ultimo censimento ha accertato l'esistenza di 4,762,340 cavalli, cioè una media di 112 cavalli per ogni 100 abitanti. I migliori cavalli non costano più di 125-175 franchi; un ottimo animale da tiro non si paga più di 75 franchi, e se ne possono avere dei buoni per 30 o 25 franchi. Il paese che, dopo l'Argentina, ha il maggior numero di cavalli, è la Siberia, ove sono nella proporzione di 85 per 100 abitanti.

—

E passiamo l'Atlantico e troviamo il paese dove ci sono più asini, ma bipedi. Infatti il Portogallo è uno dei paesi più ignoranti d'Europa, esso conta sei milioni di abitanti, e il 60°, di essi, ossia 4 milioni circa, non sa nè leggere, nè scrivere.

Italiani esultate!

Lo Spigolatore

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Alle ore 19 di ieri volava in cielo l'angioletto

Beppino Stefanutti-Gritti

I genitori Vittorio ed Elena, parenti e congiunti ne danno il triste annuncio, avvertendo che i funebri seguiranno questa sera alle ore 19 30, partendo dalla casa in Chiavris.

Udine, 2 giugno 1908

La presente serve di partecipazione personale.

Comune di Rivignano

Avviso d'asta

— termini abbreviati —

Nell'Ufficio municipale sabato 6 giugno 1908 ad ore undici si terrà l'asta ad unico incanto per la costruzione dell'edificio scolastico del capoluogo sul dato di L. 31107.72.

Per informazioni rivolgersi al segretario comunale.

Rivignano, 24 maggio 1908.

Il Sindaco
G. di Codroipo.

EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevrastenia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENETO.

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini

TOSSI

Guarigione sicura con le efficacissime
Pastiglie Dower Polli,
preparate dalla Premiata Farmacia POLLI - Milano al Carrobbio
L. 1 la scatola e L. 1,15 franca nel Regno

L'ENTEROCHENE PAVONE

GUARISCE LA STITICHEZZA L'EMORROIDI IL METEORISMO E' UTILISSIMO PER I BAMBINI PER LE GRAVIDE ECC.

ELIXIR PURGATIVO
Premiato
all'Esposizione Internazionale di Milano 1906
Madrid-Marsiglia-Londra-Roma
Firenze-Napoli

Viene prescritto dai più illustri Clinici

PREMIATA FARMACIA
G. PAVONE
Via Luigi Miraglia, 1-2
Via Sapienza, 45
accanto alle R. Cliniche Universitarie
Succursale:
VIA CONTE DI RUVO, 13
accanto al Teatro Bellini
NAPOLI

Prezzo della bott. L. 2
per Posta L. 2,80
4 Bottiglie L. 8 franco di porto

Opuscolo gratis

Avvisi in quarta pagina a prezzi modicissimi

Preservativi

a gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini e garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale. 535 Milano.

Modici prezzi. Assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie o disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **" CORDICURA "** Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.° & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie.

OPUSCOLO GRATIS

« Guerra a Migone! — gridaron, fiere
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
In brevi istanti — cadon gli insorti;
E resta incolume — fra tal rutna
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toletta e di Chincaglierie per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

ESIGERE LA FIRMA J. v. Liebig IN INCHIOSTRO AZZURRO

Indispensabile
per chi ama la buona tavola
e l'economia

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.50 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14.
per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.35 — O 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11.
per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5, — 16.15 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11 16.20 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 23.5.
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: O. 3.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — 22.50.
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.57 — 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 13.8 — 21.40.
(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.36. 9, 11.35, 15.20, 18.34.

Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.32, 13.7, 16.52, 20.6.

Partenze da S. Daniele: 6, 8.28, 10.59 13.45, 17.58.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.31,7, 9,5 12.30, 15.16, 19.29.

Treno festivo a tutto settembre: Parte dalla S. T. 22.30, arrivo a S. Daniele 0.2 — Parte da S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 22.12.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 1 Giugno 1908

Rendita 3.75 0/0 netto	104.37
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	103.62
Rendita 3 0/0	70.—
AZIONI	
Banca d'Italia	1261.—
Ferrovie Meridionali	691 50
Ferrovie Mediterranee	411.—
Società Veneta	206.50
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	505.—
» Meridionali	348.50
» Mediterranee 4 0/0	500.75
» Italiane 3 0/0	364.—
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	500.25
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	501.50
» Cassa R., Milano 4 0/0	503.75
» Cassa R., Milano 5 0/0	512.50
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	505.—
» idem 4 1/2 0/0	513.50
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	99.98
Londra (sterline)	25.12
Germania (marchi)	123.00
Austria (corone)	104.62
Pietroburgo (rubli)	262 60
Rumania (lei)	97.50
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.58

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1,047,000 - Riserva L. 316,463.22

Situazione Generale al 31 Maggio 1908

ATTIVO

1. Cassa			L. 111,278.94
2. Portafoglio: a) Effetti scont. sull'Italia e sull'Estero	N. 4629	L. 4,488,799.58	
b) id. all'incasso	» 270	» 149,793.04	
c) id. in protesto e sofferenza	» 8	» 6,878.15	
			» 4,590,470.77
3. Conti correnti garantiti			» 1,377,458.81
4. Antecipazioni e Riporti Attivi			» 467,844.33
5. Valori di proprietà			» 2,242,384.94
6. Conti correnti su Banche corrispondenti			» 9,182,269.96
7. Beni immobili e mobilio			» 34,000.—
8. Esattorie			» 1,668,652.26
		Totale dell'Attivo	L. 19,674,014.61
9. Titoli in deposito: a) a Custodia		L. 3,020,778.11	
b) Garanzia di operazioni		» 3,432,590.10	
c) Cauzione di amministrazione		» 210,000.—	
d) » di servizio		» 65,000.—	
			» 6,728,368.21
10. Spese e perdite da liquidarsi in fine anno			» 78,903.94
		Totale generale	L. 26,481,286.66

CAPITALE SOCIALE

Capitale sociale interamente versato	L. 1,047,000.—
Riserva ordinaria	» 316,463.22
Totale	L. 1,363,463.22

PASSIVO

1. Depositi: a) Libretti di risparmio	N. 1092	L. 5,272,155.28	
b) Conti Correnti liberi	» 169	» 1,366,249.86	
			L. 6,638,405.14
2. Conti Correnti con Banche e corrispondenti			» 9,752,315.43
3. Conti Correnti diversi			» —.—
4. Tratte e chèques di ns. Corrispondenti			» 24,522.19
5. Creditori			» 90,451.85
6. Esattorie			» 1,072,262.04
		Totale del Capitale Sociale e del Passivo	L. 19,541,419.87
7. Depositanti titoli: a) a Custodia		L. 3,020,778.11	
b) a Garanzia di operazioni		» 3,432,590.10	
c) a Cauzione di amministrazione		» 210,000.—	
d) a Cauzione di servizio		» 65,000.—	
			» 6,728,368.21
8. Risconto dell'anno precedente			» 62,553.—
9. Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno			» 149,945.58
		Totale a Bilancio	L. 26,481,286.66

Udine, li 30 maggio 1908.

Il Sindaco M. MISANI — Il Presidente ELIO MORPURGO — Il Direttore Rag. CARLO MARINA

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 1/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a ... 4 1/2 % al 5 %
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta ... 4 1/2 - 5 1/2 %
c) merci come da regolamento ...

Sconta Cambiali a due firme — (effetti di commercio) ... 4 1/2 - 5 %
" **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a ... 2 1/2 %

Apre **crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a 4 3/4 % al 5 %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II Mandamento.**
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

ISCHIROL

per Uso Interno - per Via Ipodermica

Diffusione Mondiale

Massime onorificenze: *Roma, Genova — Nizza, Lione, Londra, Parigi —*

GUARISCE INFALLIBILMENTE

ANEMIA - NEURASTENIA
RACHITIDE - TUBERCOLOSI
e tutte le malattie del Sangue e dei Nervi

Prezzo: Lire **2.50**; Lire **3.30** se per posta
4 Bottiglie Lire **10** franche di porto.

Opuscoli e Certificati Medici gratis a richiesta

CATARTINE, Rimedio sovrano contro la **Stitichezza**
Prezzo L. 2 franco di porto in tutto il Regno.

Premiato Lab. Chimico E. UNGANIA - Bologna

Marco Bardusco - Udine

PREMIATA FABBRICA

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Aste dorate per cornici

Avvisi in IV pag. a prezzi miti